

*Come se un clown, dopo aver annunciato che
sta per suonare qualcosa di incredibilmente
importante, poi suonasse una scala.*
György Kurtág, a proposito dei 12 microludi



Disegno di György Kurtág, inchiostro rosso e verde,
anni '70 (277 x 192 mm), Fondazione Paul Sacher, Basilea

3

sabato 3 novembre 2018
ore 20.30
domenica 4 novembre 2018
ore 16.30
Teatro Bruno Munari

Games, játékok, giochi

DALL'ALTO

Dramma musicale circense (2018, 50' circa)

Riccardo Nova, compositore
Giacomo Costantini, regia
Roberto Olivan, coreografo
Compagnia Quattro4
Caterina Boschetti, Giulio Lanfranco, Clara Storti, acrobati
Simon Wiborn, acrobata e danzatore
Pino Basile, Simone Beneventi, percussioni
Massimo Marchi, regia del suono
Riccardo Nova, live electronics
Beatrice Giannini, costumista
Flavio Cortese, disegno luci
Filippo Malerba, coordinamento
Implementazione tecnologica audio
a cura di AGON acustica informatica musica

Musiche originali di **Riccardo Nova**
per percussioni ed elettronica (2018)
Prima esecuzione assoluta
Commissione Milano Musica
con il sostegno di Ernst von Siemens Musikstiftung
Produzione Milano Musica
Produzione esecutiva Quattro4

in collaborazione con

TEATRO
DEL
BURATTO

CIRCO
el GRITO

AGON

con il sostegno di

ernst von siemens
musikstiftung

un ringraziamento a
Teatro G. Persiani, Recanati
Spazio Agreste

Dopo aver letto *Atto senza parole I* di Samuel Beckett sognai di essere "tre uccelli" che in una foresta fittissima si lanciavano taluni segnali tra di loro e anche ad altri animali, per allertarli o tranquillizzarli. Il sogno si interruppe e mi svegliai con il desiderio di riprodurre con la voce i suoni che in sogno emettevo in forma di Uccello. Presi

DALL'ALTO è dedicato a Samuel Beckett e agli uccelli. Dal punto di vista formale, la musica di questo spettacolo ricalca e amplifica la forma di un breve lavoro teatrale di Beckett, *Atto senza parole I*, che viene qui utilizzato alla stregua di "cantus firmus".

Nel testo teatrale originale, insieme all'unico protagonista, sulla scena appare un secondo personaggio chiave che si palesa unicamente sotto forma di suono: un fischio ripetuto 14 volte che scandisce, come un segnale rituale, tutto il tempo teatrale. Beckett specifica che questi fischi, nella quasi totalità dei casi, debbano provenire dall'alto.

Tre cori di uccelli immaginari, con i loro fischi, guidano gli eventi in questa azione teatrale, sostituendosi ai fischi suggeriti da Beckett.

Nell'introduzione viene decostruito un testo del Mahābhārata recitato dal figlio della Dea delle acque del fiume: rimarranno unicamente una sua cristallizzazione metrica, il ritmo delle parole senza però le parole stesse ("senza parole"), e poi il suono delle acque che scorrono e i canti degli uccelli immaginari che da sempre, indicando l'alto, ci sono apparsi come messaggeri divini.

Quando il protagonista entrerà in scena, consonanti percussive isolate determineranno tutti i suoi movimenti: esse sono connesse non più alle cose/parole ma unicamente a movimenti archetipici – vedi le linee rette disegnate dal protagonista che rimbalza all'indietro quando i due percussionisti, emettendo sequenze percussive di K* gutturali, bloccano i suoi tentativi di fuga.

P. vorrebbe sottrarsi all'azione ma le cinque consonanti con la loro forza ipnotica lo controllano anche riversandosi, attraverso una ramificazione di trasduttori, nel corpo di metallo e pelle dell'ensemble meccanico disposto intorno al pubblico (un set di 7 strumenti metallici e 3 di pelle). Le 7 famiglie di campionamento sono: a) suono/rumore prodotto dagli attrezzi utilizzati dai circensi (i tre cubi e

quindi il cellulare, registrai tutto quello che ricordavo e che riuscivo a riprodurre, tornai a dormire. La mattina dopo sovrapposi i vari fischi e suoni che avevo registrato la notte precedente: ascoltandoli rimasi sorpreso e decisi così di sostituire i 14 fischi beckettiani con gli uccelli che mi erano apparsi in sogno.

le tre scale di metallo); b) i campioni dei 6 log drum suonati dai percussionisti; c) i campioni dei 5 suoni del tubofono; d) alcuni strumenti di metallo (thai gong, tam tam, opera gong, etc.) che faranno parte dell'orchestra meccanica "di pelli e metalli suonata" da 10 trasduttori; f) i suoni delle 5 consonanti che rappresentano le 5 famiglie della fonologia indoeuropea; g) il suono prodotto dalle acque che scorrono da ruscelli/torrenti/fontane/dighe e rappresentano i 7 "stati" che alternandosi amplificati dall'orchestra meccanica "guideranno" il protagonista sulla scena, a volte solo suggerendogli delle azioni o imponendogli (la gutturale K dell'inizio è senza possibilità di fuga) o seducendolo (il rumore dei ruscelli che proviene "dall'alto" attrae P. che sin dall'inizio è attratto dall'acqua e dal suo suono, e non vuole rinunciarvi).

I suoni di metallo della scala portano P. al primo tentativo di ascesa... un hoquetus di fischi lo risucchierrà verso i piaceri della danza e forse dell'amore... ancora un ultimo vano tentativo di fuga... un coro pre-registrato composto da 19 voci femminili introduce i suoni vocalici puri: una contemplazione dove il tempo, grazie all'assenza del moto impresso dalle consonanti, si ferma prima di tornare alla "parola" del finale dove la Dea del fiume "emergendo dai suoni delle acque che scorrono" (30 campioni di ruscelli/torrenti/fontane/dighe registrati nell'alta Val Chiavenna) con il suo canto e la sua ascesa conduce il "figlio" oltre i limiti dell'azione e quindi della sofferenza. Infine il suono prodotto da 7 gocce che cadono dall'alto e il canto degli uccelli immaginari chiuderanno la scena.

* la K è la prima consonante dell'alfabeto sanscrito. È un suono importantissimo essendo la sillaba della radice kR da cui deriva, in seguito a trasformazione guna, karma che significa "azione" e quindi "movimento", in ultima analisi "scelta".

Riccardo Nova e Quattro4

Riccardo Nova

Si diploma in flauto e composizione al Conservatorio di Milano e all'Accademia di Siena. La sua musica è eseguita dai maggiori ensemble mondiali, tra i quali Ensemble Modern, Ensemble intercontemporain, Ensemble L'itinéraire e Ictus Ensemble. Dal 1993 soggiorna in India del Sud per studiarne la musica, divenendo tra i massimi esperti in occidente. Dal 1998 opera attivamente nel campo della musica techno d'avanguardia e co-fonda i gruppi Overclockd e Articoollaction. Compone le musiche per MA di Akram Khan.

Giacomo Costantini

È considerato uno dei pionieri del circo contemporaneo in Italia e dagli anni '90 conduce una ricerca sulla sintesi tra circo e musica. È direttore artistico del Circo El Grito, fondato nel 2008 con Fabiana Ruiz Diaz: "Una delle compagnie più immaginifiche, non francese ma italiana" (CdS). Crea gli spettacoli *Scratch and stretch*, *20 decibel*, *Johann Sebastian Circus*, *Uomo Calamita 1945*. Per la Fondazione Pergolesi Spontini scrive e cura la regia dell'opera lirica-circense *Caffè Bach*.

Roberto Olivan

Si forma presso l'Institut del Teatre di Barcellona e P.A.R.T.S. di Bruxelles. Danza nella compagnia Rosas e sotto la direzione di Robert Wilson, Tom Jansen e Josse de Pauw. È il direttore della compagnia R.O.P.A. e fondatore del Festival Deltebre Dansa. Per la sua carriera come coreografo e insegnante, riconosciuta a livello internazionale, ha ottenuto i premi: Nacional de Cultura 2014, Ciutat de Barcelona 2013, Sebastià Gasch FAD Awards 2012, Prix SADC de la Création Chorégraphique 2001.

Caterina Boschetti

Frequenta la Scuola di Circo Flic di Torino specializzandosi in giocoleria e manipolazione. Arricchisce la sua formazione attraverso l'insegnamento di Roberto Magro, Raymond Peyramaure e Firenze Guidi. Dal 2015 lavora con la compagnia Gandini Juggling negli spettacoli *Meta*, *Clowns & Queens* e *8 Songs*. Dal 2016 è tra i giocolieri in creazione dello spettacolo di Stefan Sing *Critical Mess*. Nel 2017 è scelta per portare in scena *Entre Ciel & Terre* diretto da Martin Palisse.

Giulio Lanfranco

Inizia la sua carriera da ragazzo e in seguito frequenta la Scuola di Circo Flic di Torino specializzandosi nella scala d'equilibrio e nel mano a mano. Nel 2012 si diploma all'accademia ESAC di Bruxelles e fonda MagdaClan, compagnia di circo contemporaneo sotto tendone con la quale crea gli spettacoli *Era*, *Extra Vagante*, *È un attimo ed Emisfero*. Nel 2014 fonda con Elena Bosco e Flavio Cortese la compagnia Zenhir e produce lo spettacolo per la sala *Ah, com'è bello l'Uomo*.

Clara Storti

Specializzata nell'acrobatica aerea in Italia e all'estero, coltiva una ricerca sul movimento e sulla fisicità attoriale con Roberto Magro, Elodie Donaque, Shai Faran e David Zambrano. Fonda la compagnia Circontact sotto la guida di Marco Silvestri. Lavora con Dario Fo, Arturo Brachetti, Massimo Navone, Angelo Pisani e Civillieri/Lo Sicco, Boogaerdt/Van der Schoot. È Co-fondatrice dell'Associazione Quattro4 e creatrice degli spettacoli di circo contemporaneo *PIANI IN BILICO*, *FLOCK* e *VOLTEGGI*.

John Simon Wiborn

Si avvicina al circo da ragazzo, frequentando il ginnasio circense di Stoccolma. In seguito si diploma all'accademia di circo AFUK di Copenhagen e alla DOCH di Stoccolma. Sviluppa una costante ricerca fisica attraverso la danza contemporanea, le arti marziali e il teatro, investigando l'autoespressione attraverso il movimento. Fonda la compagnia Svalbard, attualmente impegnata in una tournée internazionale con lo spettacolo *All genius, all idiots*.

Pino Basile

Diplomato a Matera in Strumenti a Percussione, conta esperienze musicali in campo jazz, teatro musica, teatro danza, circo contemporaneo. È impegnato nello studio e nella ricerca dei tamburi a cornice e a frizione della cultura popolare dell'Italia meridionale, con l'intento di diffondere le peculiarità di strumenti considerati "non colti" in più ambiti artistici possibili. Collabora con coreografi italiani e stranieri ed è autore musicale di numerosi spettacoli di circo contemporaneo.

Simone Beneventi

Percussionista e performer, con Repertorio Zero riceve il Leone d'argento alla Biennale di Venezia 2010. Il suo percorso di progettazione di nuovi strumenti e di ricerca di inedite soluzioni compositive lo porta a collaborare con: Daniele Abbado, Pierluigi Billone, Peter Maxwell Davies, Ivan Fedele, Heinri Goebbels, Helmut Lachenmann, David Lang, Ennio Morricone, Riccardo Nova, Fausto Romitelli, Salvatore Sciarrino; e con: Klangforum Wien, Neue Vocalsolisten Stuttgart, Ensemble Prometeo, mdi ensemble.

Quattro4

Centro per lo sviluppo del circo contemporaneo in Italia nato a Milano nel 2011. La sua mission è diffondere una nuova cultura del circo sul territorio, promuovendone la pratica (corsi per tutte le età, laboratori nelle scuole, progetti formativi) e incoraggiandone la visione, organizzando una rassegna teatrale diffusa di circo contemporaneo denominata *FUORIASSE*. La compagnia Quattro4 produce gli spettacoli *FLOCK* e *VOLTEGGI* per gli spazi urbani e *PIANI IN BILICO* per la sala teatrale.